



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 2235/2024
Tit./Fasc./Anno 3.7.3.0.0.0/3/2007

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

DETERMINAZIONE

Oggetto: Dipendente Omissis - Riconoscimento indennità, in sostituzione dell'ordinaria retribuzione, per congedo straordinario fruito ai sensi dell'art. 42 c. 5 D.to Lgs 151/01, modificato dall'art. 4 c. 1 lett. b) D. Lgs 119/2011.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrau.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrau con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 22/04/2024

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

PROPOSTA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La sottoscritta Responsabile del Procedimento nominato con Determina Dirigenziale N. 1738 del 17/04/2023, con incarico confermato e prorogato con successiva D.D. n. 5949 del 21/12/2023, sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione.

Al tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 6 Bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi anche potenziali.

Premesso che:

- il D. Lgs. N. 151/2001 art. 42, comma 5, modificato dall'art. 4 comma 1 lett. b) Dto Lgs. 119/2011, dispone che, a sostegno del nucleo familiare ed in particolare del portatore di handicap, il soggetto legittimato alla fruizione, secondo l'ordine di priorità stabilito dalla predetta norma, ha diritto a fruire, per il soggetto con handicap grave, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del congedo della durata massima di anni due, previsto dall'art. 4 comma 2 della legge 8 marzo 2000 n. 53 entro sessanta giorni dalla richiesta;
- con D.D. n. 4856 del 21/11/2022 di questa Direzione è stato riconosciuto alla dipendente Sig. Omissis, in servizio presso la Direzione Avvocatura, quale familiare legittimato, il diritto alla fruizione del congedo previsto dal citato art. 42 c. 5 del D.to Lgs. 151/01, nel limite massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa per assistere il proprio familiare, portatore di grave disabilità accertata dalla Commissione Medica competente.

Vista la istanza di richiesta con apposto il visto del dirigente responsabile:

Data	Protocollo	Periodi Richiesti	n° gg	n° gg di cong. Fruito
12/04/2024	29922	dal 06/05/2024 al 27/02/2026	662	662

Visti gli atti di ufficio dai quali risulta che, prima del periodi sopra citati la dipendente, non ha fruito di giorni di congedo straordinario ai sensi dell'art 42, comma 5. dell'art. 42 c. 5 D.to Lgs 151/01, modificato dall'art. 4 c. 1 lett. b) D. Lgs 119/2011 per i quali ha già fruito della relativa indennità.

Considerato che:

- durante il periodo di congedo, il dipendente ha diritto a percepire un' indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (art. 42 comma 5 ter);
- i periodi di congedo straordinario utili ai fini della contribuzione previdenziale (Inpdap Circolari 2/2002- 31/2004 e 22/2011) non sono utili alla maturazione delle ferie, 13° mensilità e del trattamento di fine rapporto, art 42 c. 5° quinquies D.to Lgs. 151/01;
- l'indennità a lordo della contribuzione riferita sia alla quota a carico del lavoratore che a carico dell'Ente, spetta fino a un importo complessivo annuo, rivalutabile annualmente sulla base della variazione dell'indice Istat, che non

può eccedere per l'anno 2024 Euro 56.586,00 (circolare INPS n. 21 del 25/01/2024).

Ritenuto, pertanto, di poter riconoscere, in sostituzione dell'ordinaria retribuzione, per il congedo straordinario richiesto nel periodo richiamato, l'indennità corrispondente, il cui onere grava sul capitolo degli stipendi.

Dato atto che per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Vista la L.r. n.30/00;

Visto l'art. 4 comma 2 D.Lgs 165/01;

L.R. 7/2019;

Visto l'art. 42 c. 5 D.to Lgs 151/01, modificato dall'art. 4 c. 1 lett. b) D. Lgs 119/2011;

Vista la circolare INPS n. 11 del 27/01/2016.

PROPONE

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

1) DI RICONOSCERE alla dipendente Omissis, in servizio presso la Direzione Avvocatura, il congedo straordinario richiesto ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.lgs. 151/01;

2) DI DARE ATTO:

- che l' indennità a lordo della contribuzione riferita sia alla quota a carico del lavoratore che a carico dell'Ente, spetta fino a un importo complessivo annuo, rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice Istat, che non può eccedere per l'anno 2024 Euro 56.586,00 (circolare INPS n. 21 del 25/01/2024);

- che alla data del 27/02/2026, la dipendente avrà fruito di un totale di gg. 662 ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.lgs. 151/01.

3) DI TRASMETTERE:

- copia della presente determinazione dirigenziale alla Direzione Ragioneria Generale Ufficio Trattamento Economico Fiscale del Personale, per gli adempimenti di competenza;

- copia della presente alla dipendente Omissis presso la Direzione Avvocatura.

Palermo li 22/04/2024

Responsabile del Procedimento

E.Q. Dott.ssa Maria Rosa Ferrà

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni,recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'